### Workshop

Gestione dei boschi cedui: avanzamenti tecnico-scientifici e applicazioni operative

Rende (CS) - 13 febbraio 2018

CREA Centro di ricerca Foreste e Legno, Contrada Li Rocchi Vermicelli 83 – 87036 Rende (CS)



# I cedui oltre turno: rilevanza economico-sociale e nuove opportunità

Sturla A., Romano R., Reda E. CREA-Politiche e Bioeconomia















- 1. INTRODUZIONE
- 2. SEGNI DI CAMBIAMENTO
- 3. CASI CONCRETI
- 4. CONCLUSIONI





# DAL GOVERNO CEDUO ... AL CEDUO OLTRE TURNO

Lo specchio del tempo ...

Il CEDUO è una forma di coltura del bosco antica come l'uomo, legata alle esigenze e necessità del tempo...
Nella storia il problema più conosciuto è l'ECCESSO di utilizzo del CEDUO

«Potremmo fare a meno dell'oro, ma non del legname (...) senza alberi non ci sarebbero industrie metallurgiche e vetrarie, né fiamme guizzanti a scaldare le case durante le fredde notti invernali, né una marina militare a proteggere le coste dell'Inghilterra.» (J. Evelyn, Sylva, a Discourse of Forest Tree, 1664).

«La Francia morirà di scarsità di legname e legna da ardere» Ministro delle Finanze, Jean-Baptiste Colbert, 1669 che limita buona parte dei diritti comuni dei villaggi all'uso «domestico» e fa impiantare alberi «a futuro uso della marina».

«Ben presto gli alberi da legname e legna da ardere saranno quasi interamente distrutti» - J. Bartram e B. Frenklin, 1749 (propone un caminetto alimentato a olio combustibile).

In Italia il problema arriva a fine '800 ... e raggiunge il suo apice a metà degli anni '20 .... «contare le ore del ceduo» Niccoli primi del '900

SERPIERI 1923 e PMPF del 1926... con il vincolo idrogeologico viene normata una razionale gestione del ceduo (turni minimi).

Legname ... petrolio del XVII e XVIII secolo, la sua penuria creava preoccupazione per la disponibilità di combustibile, la manifattura e i trasporti, analogamente a quelle suscitate oggi da ogni messa a rischio della produzione di petrolio, gas, ecc.

Motivi di preoccupazione erano di natura economica.

Motivi di preoccupazione erano non solo di natura economica ma anche, per la prima volta, ambientali.



# DAL GOVERNO CEDUO ... AL CEDUO OLTRE TURNO

Lo specchio del tempo ...

In Italia il cambiamento del contesto economico e sociale, la competitività e la «modernità» dei combustibili fossili, la veloce diffusione del loro uso, ne riducono drasticamente l'utilizzo dalla seconda metà del '900 (Fabbio e Cutini, 2017).

Quando un uso non è più economicamente sostenibile, o il prodotto può essere utilmente sostituito o realizzato altrove a un costo minore, lo stesso uso è abbandonato o mutato (McGranth et al 2015)

# Oggi abbiamo il problema dei CEDUI OLTRE TURNO



Abbandono colturale e allungamento del turno

Con il mutare delle condizioni del contesto socio economico, i fattori che ne hanno favorito lo sviluppo si sono mutati in condizioni di debolezza:

- Scarsa richiesta, insostenibilità economica;
- Abbandono della selvicoltura nelle stazioni più difficili
- Eccessiva frammentazione della proprietà boschiva
- Difficoltà a competere in un mercato globalizzato

Perdita di paesaggio storico,

Perdita di usi tipici e tradizionali,

Perdita di know-how,

Perdita di ecosistemi,

Perdita di equilibri ecologici e di servizi ecosistemici,

Degrado ambientale e culturale,

Il CEDUO rimane la principale forma di governo in Italia ...

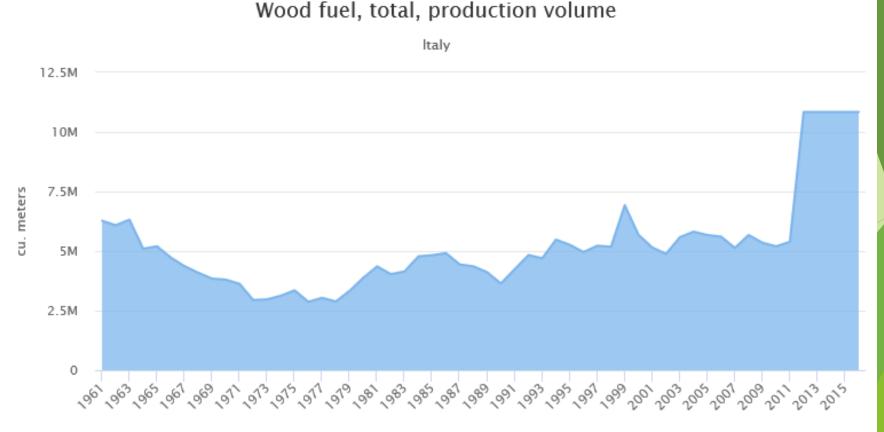


# IL CEDUO OLTRE TURNO ... lo specchio del tempo ...

# Priorità degli ultimi 20/30 anni

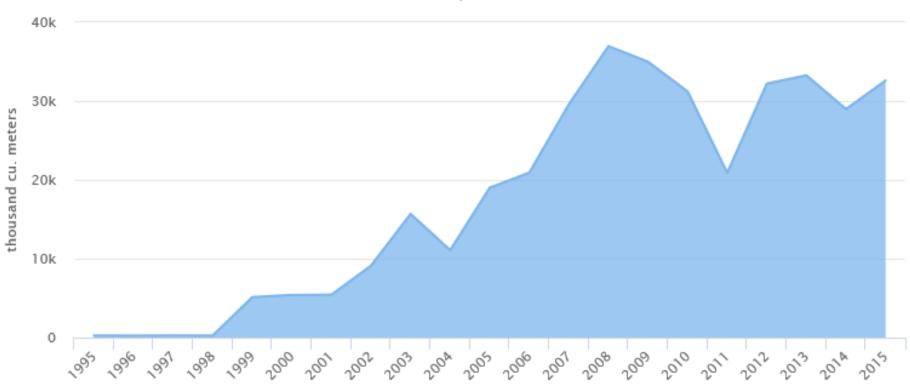
Cambiamento climatico, Adattamento e Mitigazione, Decarbonizzazione, Fabbisogno Energetico, Innovazione Tecnoclogica, Servizi Ecositemici, Conservazione ambientale e Paesaggistica ... (fino alle contrastanti sensibilità ambientali)

Per azione concomitante di una serie di fattori hanno favorito una ripresa delle utilizzazioni, soprattutto ai fini energetici.



# Fuelwood, production

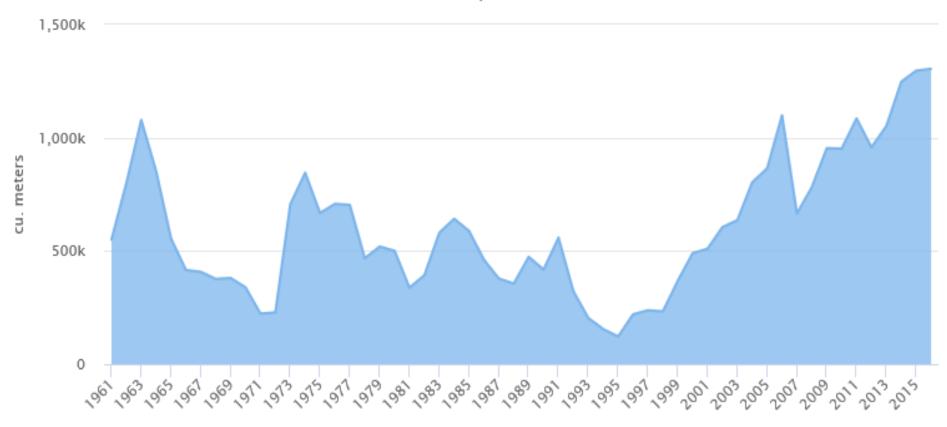
Italy



Source: UN Data

# Wood fuel, total, import volume

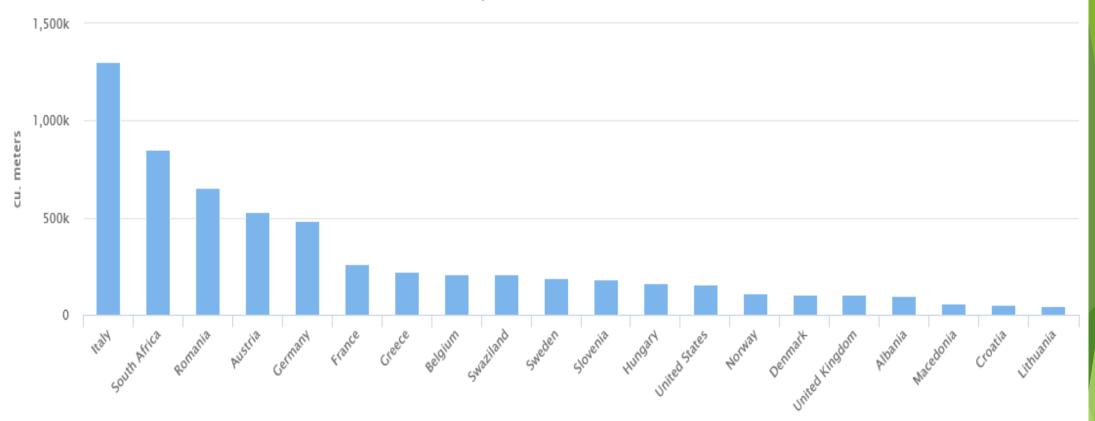
Italy



Source: FAOSTAT

# Wood fuel, total, import volume

Top 20 countries for 2016



Source: FAOSTAT

# **CEDUI OLTRE TURNO ...**

nel contesto socioeconomico, ambientale, climatico ed energetico del paese...

UN PROBLEMA O UN'OPPORTUNITA'?

### **PSR TOSCANA**

Filiera legno energia innovativa: Il PIF «Dall'Appennino al mare: energia toscana al 100%»

«Il progetto si propone di sviluppare azioni innovative finalizzate a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari, nell'area centro-nord della Toscana».

### **IL PIF**

Sono state attivate le misure 8.6 e 16.2

Coinvolge le aziende del Chianti, del Monte Amiata e della Montagna pistoiese, l'università di Firenze e il CNR (6 partner, alcune decine di partner indiretti tra i soci dei consorzi forestali)
L'intervento totale ammonta a 1.980.000 €, il contributo totali ammessi a 993.580 €

# Progetto Cippato e Cippatino

**Obiettivo:** valorizzare il prodotto locale e renderlo competitivo con il pellet Realizzazione nel comune di Greve in Chianti di una piattaforma per produzione di cippatino mediante macchine innovative.

Provenienza del legno: locale, soprattutto da cedui invecchiati di castagno e fustaie di pino marittimo. Si raccolgono anche gli scarti di potatura

Utenze: aziende vivaistiche e riscaldamento domestico

### Punti di forza

Presenza di un precedente progetto pilota che ha aggregato il partenariato Supporto degli enti di ricerca per il trasferimento dell'innovazione

### Punti di debolezza

Scarsa propensione degli operatori a confrontarsi con le misure del PSR

### Minacce

Il prezzo del diretto concorrente ( il pellet) è molto variabile Minore efficienza energetica

# **Opportunità**

Crescente interesse per le energie rinnovabili

### **PSR LIGURIA:**

CASI CONCRETI

# Recupero e miglioramento di coperture vegetali per il taglio e la commercializzazione della fronda recisa

La fronda verde ornamentale è un prodotto tipico della selvicoltura del Ponente Ligure.

Le specie più utilizzate sono brugo, leccio, corbezzolo, lentisco e, in misura minore smilax, cystus e altri arbusti
L'abbandono delle attività di raccolta ha generato una fitta copertura arbustiva che ha depresso la biodiversità
del soprassuolo ed esposta area a gravi rischi di incendio

#### Interventi:

- Intervento selvicolturale su arbusteti finalizzato al miglioramento delle coperture arbustive per la raccolta della fronda
- contestuale diradamento selettivo del pino marittimo finalizzato al riequilibrio strutturale e ad aumentare la stabilità del popolamento.
- Realizzazione di viali tagliafuoco
- Realizzazione di piste forestali
- Revisione del piano di assestamento

Misura	Totale intervento	Aiuto
2.2.6	47.599	41.743
2.2.7	227.028	199.009
1.2.2	106.720	62.131

Risultato diretto: Valorizzazione di una risorsa economica

Risultati indiretti: Codifica di interventi selvicolturali specifici, Recupero ai fini turistici

### Punti di forza

Presenza di un precedente progetto pilota che ha aggregato il partenariato

Presenza di una filiera già strutturata (fronda recisa coltivata)

### Punti di debolezza

Scarsa formazione degli operatori

### Minacce

Il mercato della fronda recisa è in continua contrazione

# **Opportunità**

Certificazione SFC

### **PSR EMILIA:**

# Gestione forestale per prodotti non legnosi: il fungo IGP di Borgotaro

Nasce da un'iniziativa del Consorzio comunali Parmensi.

L'IGP interessa un'estensione di circa 60.000 ettari, in 6 Comuni della provincia di Parma e 2 di Massa-Carrara. La copertura boschiva è per lo più costituita da cedui invecchiati e fustaie disetanee di faggio o castagno.

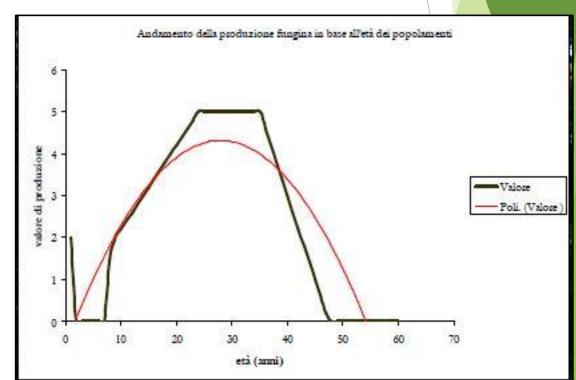
La selvicoltura influenza notevolmente la produzione del carpoforo, in particolare la fustaia coetanea sembra essere la forma di governo meno indicata

Nei **cedui** si ha la massima produzione fungina attorno ai 30 anni, per favorire le caratteristiche stazionali più idonee ai funghi, **quando si interviene in un ceduo oltreturno si tende a favorire** 

il sottobosco lasciando poche matricine.

Il legno viene comunque esitato come legna da ardere.

Gli interventi sui boschi cedui, essendo a macchiatico positivo, non sono finanziati dal PSR ma dai proventi delle vendite dei tesserini. Le quali quindi si configurano come il pagamento per un servizio ambientale mediante allocazione dei diritti di proprietà



### Punti di forza

Attenta gestione degli accessi per limitare l'impatto antropico sulla risorsa

### Punti di debolezza

Aleatorietà della produzione fungina

### Minacce

Rischio di eccessivo sfruttamento della risorsa

# **Opportunità**

Sviluppo nuovi prodotti (fungo essiccato) e canali commerciali (ristoranti, trasformatori, vendita diretta)

Filiera legno strutturale: innovazione di prodotto

### CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO DELLE VALLI DEL CANAVESE

Progetto di valorizzazione del legno locale, nella progettazione delle strutture in legno

Lamellare di latifoglie ... castagno, faggio, pioppo, ...

**Certificazione strutturale...** 

MANCA!!!



# Alcucni suggerimenti dalla buone pratiche

La **gestione dei cedui invecchiati** non riguarda solo l' Appennino.

La conversione all'alto fusto e la filiera legno energia non sono le uniche soluzioni possibili.

Il **bosco ceduo** può essere recuperato come forma di governo **attuale...** 

dove storicamente ha avuto una funzione economica e sociale, dove vi sono ancora ceppaie con capacità pollonifera, ....

# Sono fondamentali però:

- La cooperazione
- Il supporto delle politiche pubbliche, soprattutto per strutturare le filiere
- Promuovere l'innovazione



# **GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

alberto.sturla@crea.gov.it raoul.romano@crea.gov.it emilia.reda@crea.gov.it

